

Tematismi » Clima » Sguardo » Precipitazioni

Confronti Storici Rapporti di Analisi **Uno sguardo ai prossimi mesi** Impatti Collaborazioni e Progetti Link Utili

Introduzione Temperature **Precipitazioni**

Precipitazioni

Confronto e valutazione globale dell'andamento previsto delle **precipitazioni** su Piemonte ed Europa per i prossimi mesi.

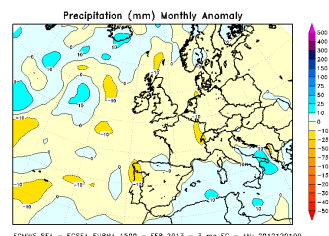
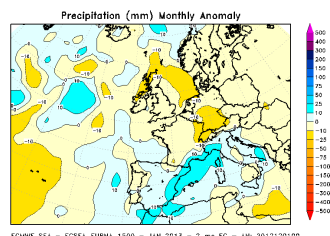
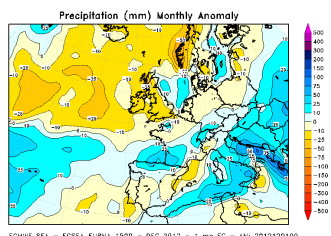
AGGIORNATO al 10 Dicembre 2012

Anomalia delle precipitazioni cumulate previste (mappe mensili del ECMWF)

Dicembre 2012

Gennaio 2013

Febbraio 2013



	Dicembre 2012	Gennaio 2013	Febbraio 2013
ECMWF	=	+	-
NOAA	-	=	+

Le previsioni della precipitazione **a Dicembre** indicano una situazione peculiare per l'area subalpina piemontese, con un segnale di **precipitazioni** che si ferma **sull'arco alpino** e una locale area **più asciutta sulla pianura padana occidentale**. Questo disegno lascia pensare alla **classica configurazione da foehn**, con le precipitazioni (neviccate, dato il periodo invernale) ferme sui versanti alpini di confine e con tutta l'area subalpina piemontese asciutta perché protetta sottovento alle Alpi occidentali. Tale situazione corrisponderebbe ad un flusso molto occidentale, che così andrebbe a scontrarsi con le Alpi occidentali e riuscirebbe a portare gli effetti delle perturbazioni atlantiche su tutta l'Italia più che sul Piemonte pianeggiante.

Infatti un forte segnale di precipitazioni superiori alla media mensile interessa tutto il resto dell'Italia, insieme al Mediterraneo, i Balcani, l'Europa orientale e la Francia.

A Gennaio invece le **precipitazioni** sembrano avere una provenienza più atlantica meridionale (concorde a quanto si diceva a livello di geopotenziale nella sezione "Temperature"), localizzandosi tra la Penisola Iberica e il Mediterraneo occidentale, e in questo modo **raggiungerebbero maggiormente anche tutto il Piemonte**.

Febbraio presenta indicazioni deboli e contrapposte tra i due modelli visualizzati: le precipitazioni potrebbero concentrarsi soprattutto sul sud dell'Italia, ma la previsione è incerta.

	D-G-F	G-F-M	F-M-A
ECMWF	-	=	=
MET Office	-	-	=
IRI	=	+	=
NOAA	=	=	+

Su base trimestrale mobile le indicazioni sono molto deboli e alquanto contrastanti tra i modelli analizzati e questo rende quindi la previsione piuttosto incerta e poco affidabile.

Si osserva un andamento prevalente che prevede una **piovosità minore** all'inizio (**primo trimestre**) e che **va crescendo nel trimestre** successivo (**Gen-Feb-Mar**), seppur senza raggiungere mai quantitativi significativamente lontani dalla media climatologica.

Su scala europea più ampia, si vede (soprattutto tra il primo e il secondo trimestre) un segnale di **piovosità più evidente sul nord della Scandinavia e sull'area mediterranea orientale**, contrapposto ad un segnale più asciutto lungo tutte le latitudini medie dell'Europa (dalla Francia all'Ucraina) e sulla Penisola Iberica. Praticamente nessun segnale invece per l'ultimo trimestre (che volge verso la Primavera), che, essendo proiettato ancora più avanti nel tempo, spesso si appiattisce sulla normale climatologia media della stagione, riuscendo difficilmente a mostrare segnali forti e chiari, tantomeno su base trimestrale.

[Vai alle Temperature](#)